



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Art.1

L'anno duemilasedici, il giorno 01 del mese di febbraio, tra i signori:

- Monica Rosati nata a Perugia il 02/06/1964 e residente in Colombella (PG) Str. Eugubina, 192 Cod. Fis.: RSTMNC64H42G478E;
- Piero Pianigiani nato a Perugia il 12/11/1944 e residente in Perugia Via Briganti,93 Cod. Fis.: PNGPRI44S12G478E;
- Ugo Mancusi nato a Avigliano (PZ) il 16/01/1959 e residente in Perugia Str. Lacugnano Giardino, 18 Cod. Fis.: MNCGUO59A16A519Q
- Sonia Bagnetti nata a Foligno (PG) il 11/07/1971 e residente in Bastia Umbra PG) Via Madonna di Campagna, 20 Cod. Fis.: BGNSNO71L51D653F;

è stata costituita un'associazione culturale, turistica, ricreativa, sportiva, dilettantistica denominata:

"aboutUmbria ACSD"

Art.2

L'Associazione ha sede in Sant'Egidio (Pg) - Via dell'aeroporto snc.

Art. 3

L'Associazione ha lo scopo indicato all'art. 4 dello statuto di cui in appresso.

Art. 4

L'Associazione è retta dallo statuto che, firmato da tutti i componenti, al presente atto si allega sub "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

Art.5

A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio e quindi sino all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2018 vengono nominati i signori:

- Sonia Bagnetti nata a Foligno il 11/07/1971 e residente in Bastia Umbra (PG) Via Madonna di Campagna,20 Presidente;
- Monica Rosati nata a Perugia il 02/06/1964 e residente in Colombella (PG) Str. Eugubina, 192 Vice Presidente;
- Piero Pianigiani nato a Perugia il 12/11/1944 e residente in Perugia Via Briganti,93 Tesoriere;
- Ugo Mancusi nato a Avigliano (PZ) il 16/01/1959 e residente in Perugia Str. Lacugnano Giardino, 18 Consigliere.

I sopracitati consiglieri dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Sonia Bagnetti
Monica Rosati
Piero Pianigiani
Ugo Mancusi

Art. 6

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a fare parte dell'Associazione viene determinata in euro 10,00.

Presidente Saverio Saffelli
Vicepresidente Maurice Lopez
Tesoriere Dino Chiavari
Consigliere V. J. J. J.

Saverio Saffelli
Maurice Lopez
Dino Chiavari
V. J. J. J.



STATUTO SOCIALE

ARTICOLO 1:

Costituzione

1. E' costituita una Associazione culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero, con la denominazione di "aboutUmbria ACSD".

ARTICOLO 2:

Sede

1. L'Associazione ha sede in Sant'Egidio (Pg) - Via dell'aeroporto snc.

ARTICOLO 3:

Durata

1. La durata dell'Associazione è illimitata

ARTICOLO 4:

Oggetto e scopo

1. L'Associazione non ha fini di lucro.

L'Associazione ha per scopo la promozione del brand "Umbria", valorizzandone le persone, il patrimonio culturale e ambientale, i prodotti tipici e artigianali, attraverso:

- a) la promozione di libri dell'editoria umbra e/o di autori umbri e/o il cui tema riguardi l'Umbria in tutte le sue sfaccettature;
- b) la promozione di oggettistica "made in Umbria" o che nel suo concept (immagine, materiali, packaging) promuova il brand "Umbria";
- c) la promozione di prodotti artigianali umbri;
- d) attività di comunicazione volta alla divulgazione e promozione di eccellenze umbre, di patrimoni artistici e culturali della regione, di eventi, mostre, iniziative culturali in genere, di ogni tipo di informazione e notizia che abbia l'obiettivo di promuovere l'Umbria a livello nazionale e internazionale;
- e) promozione, diffusione e pratica di ogni attività culturale, ricreativa, turistica e del tempo libero che abbia come obiettivo la promozione e divulgazione del brand "Umbria";
- f) organizzazione di eventi nell'ambito degli scopi sociali, quali incontri letterari, teatrali, musicali, mostre di pittura, scultura e fotografia, convegni e dibattiti, serate enogastronomiche, seminari e tavole rotonde, proiezioni di film e documentari, concerti;
- g) attuazione di servizi e strutture per lo svolgimento delle attività del tempo libero anche sportive quali sale di lettura, sale giochi, trattenimenti musicali, videoteche, etc...;
- h) editazione e diffusione di riviste, opuscoli, prontuari, vademecum e comunque ogni pubblicazione connessa agli scopi sociali dell'Associazione;
- i) svolgimento di attività di ricerca, documentazione e sperimentazione concernente attività volte all'attuazione degli scopi sociali dell'Associazione;
- l) adesione in Italia ed all'estero a qualsiasi attività che sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;

L'Associazione potrà altresì compiere ogni operazione economico, commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare per il raggiungimento degli scopi associativi purché conformi alla normativa vigente.

Dr. Roberto Chianfani

Veronica

Saverio

stenza.

6. Sono Beneficiari dell'Associazione coloro cui vengono erogati i servizi che l'Associazione si propone di svolgere.

7. Sono Benemeriti dell'Associazione coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

8. La divisione degli Aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli Aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

Ciascun Aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

9. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti.

10. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

11. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

12. In presenza di inadempimenti agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida la ragione dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ARTICOLO 7

Organi della Associazione

1. Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli Aderenti all'Associazione; b) il Presidente del Consiglio Direttivo; c) il Vice Presidente del Consiglio Direttivo; d) il Consiglio Direttivo; e) il Segretario del Consiglio Direttivo (se nominato); f) il Tesoriere (se nominato); g) il Collegio dei Revisori dei Conti (se nominato).

2. L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 8

Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'As-

Anna Maria
Anna Maria
Anna Maria

Servizio Pubblico



sociazione stessa.

2. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo (entro il 30 aprile). Essa inoltre:

- a) provvede alla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice Presidenti del Consiglio Direttivo, del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- e) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- f) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 degli Aderenti o da almeno della maggioranza dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata nel territorio della Provincia di Perugia.

4. La convocazione è fatta mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, e deve essere affissa nella sede sociale almeno trenta giorni prima di quello previsto per la prima convocazione.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i Soci iscritti nel Libro degli Aderenti all'Associazione, almeno dieci giorni prima della data della convocazione, nonché dai componenti del Consiglio Direttivo e dai Revisori dei Conti.

5. L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

6. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione a condizione che siano trascorse almeno due ore dalla precedente convocazione.

7. Ogni Aderente all'Associazione ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione che non sia Amministratore, revisore o dipendente dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di due deleghe.

8. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

9. Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti, le modifiche statutarie e la distribuzione di utili, avanzi netti di gestione, riserve e fondi, occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del suo Patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o

Uovice Rossi
Antonio Rossi
Saverio Saffelt

impedimento, dal Vice Presidente più anziano; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro Aderente all'Associazione.

ARTICOLO 9

Il Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre ad un massimo di undici membri, compresi il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.
2. I Consiglieri devono essere Aderenti all'Associazione, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.
3. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.
4. In caso di cessazione per qualsiasi motivo un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato; chi venga eletto in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.
5. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.
6. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compito di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
 - b) la nomina del Segretario, da scegliersi tra i Consiglieri eletti;
 - c) l'ammissione alla Associazione di nuovi Aderenti;
 - d) la predisposizione annuale del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo.
7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza dei consiglieri o dal Collegio dei Revisori. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata a mani, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, recapitata a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

La convocazione può avvenire anche a mezzo mail.
8. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri e tutti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi

Anna De Santis

Ugoice b. S.

Saverio Dofulli

membri.

11. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

12. Per la deliberazione di straordinaria amministrazione (intendendosi comprese tra queste tutte quelle il cui valore comunque ecceda euro cinque mila) occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.

ARTICOLO 10

Il Presidente

1. Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; nei casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

4. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

ARTICOLO 11

Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ivi compresa la rappresentanza dell'associazione, ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidenti costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 12

Il Segretario del Consiglio Direttivo (se nominato)

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

2. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 14

Libri dell'Associazione.

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunan-

Benvenuto Di Lorenzo
Saverio Sapone



ze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti nonché il Libro degli Aderenti all'Associazione.

2. I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 15

Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

ARTICOLO 16

Collegio dei Revisori dei Conti (se nominato)

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo)
2. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
3. Per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.
4. I Revisori dei conti curano la tenuta del Libro delle Adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e, senza diritto di voto, a quelle del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, dando pareri sui bilanci.

ARTICOLO 17

Rendiconto consuntivo e preventivo

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.
2. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per la sua definitiva approvazione. Stessa data per la predisposizione del rendiconto preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'Assemblea.
4. I rendiconti debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 18

Avanzi di gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 19

Walter Rossi
Stefano Champieri
Severio Zaffaroni

Scioglimento

1. In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge del 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 20

Clausola compromissiva

1. Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia.

ARTICOLO 21

Legge applicabile

1. Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile.

Severio Raffanti
Maurizio
Chiro Chianfani Vaffur

PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. ROSATI
2. MONICA
3. 02/06/64 PERUGIA (PG)
- 4a. 24/05/2014 4c. MIT-UCC
- 4b. 02/06/2024
5. U10741259N
- 7.



9. A B

13.

| 9. | 10. | 11. | 12. |
|-----|----------|----------|-----|
| AM | | | |
| A1 | | | |
| A2 | | | |
| A | 1403884 | 02/06/24 | |
| B1 | | | |
| B | 07/04/84 | 02/06/24 | |
| C | | | |
| D1 | | | |
| D | | | |
| BE | | | |
| CTE | | | |
| CE | | | |
| DIE | | | |
| DE | | | |

12. 71 PG2163992K I AE 4958372

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita 4a. Data del rilascio
 4b. Data di scadenza 4c. Rilascio in 4. Numero della patente
 10. Valida dal 11. Valida fino al 12. Codi

ENTRO 15 GIORNI DOPO LA DATA DI RILASCIO
 MOD. AD 7304


REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale PNGPRI44S12G478E **Data di scadenza** 04/01/2015

Cognome PIANIGIANI **Nome** PIERO **Sesso** M

Luogo di nascita PERUGIA **Provincia** PG **Data di nascita** 12/11/1944


 Dati sanitari regionali

PATENTE DI GUIDA **REPUBLICA ITALIANA**

1. PIANIGIANI
 2. PIERO
 3. 12/11/44 PERUGIA (PG)

4a. 24/06/2003 4c. MCTC-PG
 4b. 24/06/2008 5. PG5185379K

7. *Piero Pianigiani*
 9. AB 8. PERUGIA (PG)
 93 VIA F. BRIGANTI



PIANIGIANI
PIERO
PNGPRI44S12G478E SSN-MIN SALUTE - 500001
80380001000016961920

12/11/1944
04/01/2015





1. 18/01/2013 (A9129)
 5. PG5185379K

12/11/2018 (EKZYFN)
 3. PG5185379K
 01

| | 9. | 10. | 11. | 12. |
|--|----|----------|----------|-----|
| A1  | | | | |
| A.  | | | | |
| B  | | 24/05/63 | 24/06/08 | |
| C  | | | | |
| D  | | | | |
| BE  | | | | |
| CE  | | | | |
| DE  | | | | |

71 01 PG2367696B I

mod. MG 720F **AA 9697235**